

Bollo (€ 16,00):

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

Data (gg/mm/aaaa)



SCHEMA DI DOMANDA UNIFICATO

	ALLA REGIONE MARCHE
	GIUNTA REGIONALE
	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO TURISMO CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
	P.F. LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA
	Via Tiziano n. 44
	60125 ANCONA

OGGETTO: Domanda di contributo per gli interventi previsti dall'art. 34, lettera A della L.R. n. 20 del 28/10/2003 – (denominazione) _____

Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la P.F. LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA)		
Cognome:		Nome:
Domicilio per la funzione:		
Via		N°:
Comune:		Prov :
Tel.	Fax:	Email:

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome:		Nome:	
nato/a a		prov	il
residente a			prov.
Via			N°
CAP:	Codice Fiscale:		

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione:

☐ **E' un'amministrazione Comunale**

Codice Fiscale: _____

☐ **E' una Aggregazione di impresa /reti di impresa**
(indicare la partita e cf del soggetto capofila)

Partita Iva: _____

Codice Fiscale: _____

Sede legale*:

Comune

Prov

Cap

Via

N°

Tel.

Fax:

Email:

*vanno indicati i dati del soggetto capofila

A tal fine

CHIEDE

di poter usufruire del contributo previsto dalla normativa indicata in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di seguito indicato:

- UBICAZIONE CENTRI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

1. _____

2. _____

- COSTO PREVISTO

€._____

DICHIARA

1. Che l'intervento avviene secondo il seguente cronoprogramma

Data inizio progetto (max 01/01/2016)	Data termine progetto (max 01/10/2017)

2. Che il progetto è quello allegato alla presente domanda.

3. che le spese di cui si richiede il contributo sono quelle di seguito elencate (vanno indicati anche gli eventuali preventivi di spesa):

costo personale vigilanza e hostess / affitto locali / noleggio arredi /materiale di consumo

Ditta fornitrice	Num Fattura/ preventivo	Data Fattura/ preventivo	Oggetto	Modalità Pagamento	Importo (esclusa l'iva)
				TOTALE	

Spese di trasporto /spese di comunicazione dell'iniziativa

Ditta fornitrice	Num Fattura/ preventivo	Data Fattura/ preventivo	Oggetto	Modalità Pagamento	Importo (esclusa l'iva)
				TOTALE	

Spese per il trasporto dei visitatori

Ditta fornitrice	Num Fattura/ preventivo	Data Fattura/ preventivo	Oggetto	Modalità Pagamento	Importo (esclusa l'iva)
				TOTALE	

4. che la ditta (e le imprese facenti parte dell'aggregazione/rete) è in attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;

5. che l'intervento viene posto in essere nel rispetto della legislazione vigente in materia urbanistica e di tutela ambientale;

6. che l'impresa (e le imprese facenti parte dell'aggregazione/rete) applica, nei confronti dei suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;

7. che l'impresa (e le imprese facenti parte dell'aggregazione/rete) è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs 626/94 e successive modifiche);

8. di essere a conoscenza, e a tal fine si impegna, a non cedere, alienare separatamente dall'azienda o distrarre dall'attività per un periodo di cinque anni (dieci anni per i beni immobili) dalla data di acquisto, i macchinari, le attrezzature e gli altri beni oggetto dei contributi;

9. che i beni oggetto della presente domanda di contributo:

- sono acquistati e utilizzati dalla ditta richiedente;
- sono iscrivibili obbligatoriamente nel libro cespiti;
- sono di nuova fabbricazione in tutte le loro parti;
- sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- sono installati in locali ove opera l'impresa richiedente;

10. di non utilizzare la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza per qualsiasi altro adempimento.

Si impegna ad esibire la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza dietro semplice richiesta della P.F. Liberalizzazione e semplificazione delle attività di impresa.

S'impegna, inoltre, a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Dichiara inoltre di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente i seguenti allegati:

PROGETTO

Relazione illustrativa del progetto

(la relazione deve contenere i seguenti elementi:)

Denominazione progetto

Ubicazione dei centri di commercializzazione

Data di apertura dei centri

Autovalutazione:

TIPOLOGIA INTERVENTO	PUNTEGGIO
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 20 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti 30
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 15 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti 20
progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 10 imprese dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 dei settori dell'eccellenza artigiana i cui titolari siano Maestri Artigiani	Punti 10
progetti che prevedono almeno tre località turistiche	Punti 10

Progetti strutturati come ai punti precedenti che prevedano una durata annuale	Punti	20
progetti che prevedono aperture delle location per almeno 5 giorni settimanali	Punti	10
progetti che prevedono aperture delle location inferiori a 5 giorni settimanali	Punti	5
progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani	Punti	10
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico	Punti	10
progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico e enogastronomico	Punti	20
progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici	Punti	20
Progetti la cui partecipazione preveda un numero di imprese del settore d'eccellenza inferiore a 10 e di numero di maestri artigiani inferiore a 3	Punti	10
Progetti che prevedono la durata biennale con la stessa composizione	Punti	30

_____, lì _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE